



**COMUNE DI CHIANCIANO TERME  
PROVINCIA DI SIENA**

**SERVIZIO SEGRETERIA, SERVIZI ALLA PERSONA, CULTURA,  
ATTIVITA' PRODUTTIVE,**

---

**AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE AL  
"PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CHIANCIANO TERME"**

In esecuzione della Deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 17.07.2024, con la quale è stato approvato il Patto per la Lettura del Comune di Chianciano Terme e dato mandato alla Responsabile del Servizio Segreteria, Servizi alla Persona, Cultura, Attività Produttive di procedere alla redazione e pubblicazione di un apposito avviso per la presentazione di adesioni al "Patto locale per la lettura" rivolto ai soggetti che per loro natura e per le attività svolte, siano interessate a promuovere e sostenere la lettura nell'ambito della comunità locale e della determinazione n. 1196 del 29/10/2024, con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico e lo schema di domanda di adesione

**PREMESSO CHE:**

- in un contesto di emergenza lettura e povertà educativa e culturale, il Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo (MIBACT), con DPR n. 233/2007, ha istituito il Centro per il libro e la lettura (Cepell), un Istituto autonomo dipendente dalla Direzione Generale Biblioteche ed Istituti, con il principale compito di promuovere politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani, e di realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura, anche attraverso un Piano nazionale di promozione della lettura che privilegi le biblioteche, le librerie, le scuole, affermando che è necessaria un'alleanza tra i diversi attori della filiera del libro e della lettura al fine di rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e di ampliare il pubblico dei lettori;
- il Centro per il libro e la lettura ha istituito la qualifica "Città che legge" con cui intende valorizzare, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI, quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura in partenariato con i diversi attori della filiera del libro e della lettura;
- le città che ottengono la qualifica di "Città che legge" sono tenute a stipulare un "Patto locale per la lettura" con i diversi attori della filiera del libro e della lettura: biblioteche, istituzioni scolastiche, editori, librerie, autori, associazioni culturali e di volontariato, istituzioni private etc...;
- il Comune di Chianciano Terme intende presentare istanza al CEPELL per rientrare nell'elenco delle "Città che Legge" per il biennio 2024-2025;
- condizione ulteriore per la partecipazione al bando è la sottoscrizione del Patto locale per la lettura, che raccolga tutti i soggetti istituzionali e gli stakeholder coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo generale e che definisca le azioni necessarie per incrementare gli indici di lettura;

- il "Patto locale per la Lettura" vuole essere uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura, per rendere l'azione del leggere un'abitudine sociale diffusa, al fine di contribuire alla costruzione di un'idea di cultura libera ed ispirata alla partecipazione della cittadinanza, grazie ad una rete di collaborazione permanente messa in atto dalle numerose realtà culturali operanti nel territorio.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, RENDE NOTO L'AVVISO PUBBLICO  
PER L'ADESIONE AL "PATTO LOCALE PER LA LETTURA".**

### **1. OGGETTO**

Il Comune di Chianciano Terme intende realizzare il "Patto locale per la Lettura", inteso come attivazione di una rete culturale territoriale senza scopo di lucro, che prevede la partecipazione di soggetti pubblici e privati con l'obiettivo precipuo di promuovere l'azione e l'esercizio della lettura, come strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza responsabile e come elemento di coesione e inclusione sociale, in una più ampia ottica di contrasto alla povertà educativa e di rafforzamento e sviluppo della persona e della collettività, di una nuova idea di cittadinanza, basata su una società democratica, più libera, aperta, creativa e consapevole, che superi le barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche e che contrasti stereotipi e violenza di genere.

### **2. DESTINATARI**

Al Patto Locale per la lettura potranno aderire tutti i soggetti pubblici e privati, le istituzioni pubbliche, gli Enti, gli Istituti scolastici, le biblioteche, le case editrici, le librerie, gli autori e i lettori organizzati in gruppi ed associazioni, le scuole ed università, le imprese private, le associazioni culturali e di volontariato e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

### **3. OBIETTIVI E IMPEGNI DELLA RETE CULTURALE "PER IL PATTO LOCALE PER LA LETTURA"**

La rete culturale territoriale per il "Patto locale per la lettura" costituita e supportata dai firmatari del Patto stesso, premesso che l'accesso alla lettura è un diritto di tutti, avrà gli obiettivi di:

- rafforzare il senso di comunità, materiale e virtuale, utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro, scambio e socialità ed estendendo i luoghi di promozione della lettura nei vari ambiti della socialità;
- rendere disponibili i libri e i diversi supporti della lettura come bene comune, rafforzando il valore sociale della lettura in termini di condivisione e accessibilità;
- creare nuovi lettori, avvicinando ai libri e alle biblioteche chi abitualmente non legge, e consolidare i lettori più appassionati, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse;
- fidelizzare e convogliare i lettori nella biblioteca comunale sensibilizzando un pubblico diversificato per fasce di età ed interessi e raggiungendolo al contempo in luoghi non abitualmente deputati alla lettura, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili e ai pubblici più svantaggiati;

- potenziare pratiche di cooperazione virtuose già sperimentate e attuare nuovi interventi per favorire un'alleanza con tutti i soggetti della filiera del libro attraverso la cooperazione tra biblioteche, istituzioni scolastiche, associazioni e enti del territorio, librerie, case editrici, operatori economici e cittadini, che a partire da un patto locale possa operare con continuità per rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente;

- contribuire alla formazione delle nuove generazioni per far sì che attribuiscono alla lettura un valore di cittadinanza, grazie all'utilizzo di linguaggi e mezzi adeguati per il target di riferimento e che trovino nella biblioteca idonei spazi di scambio generazionale, riconoscendo l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, necessario a superare barriere generazionali, culturali, linguistiche e sociali;

- ridurre il divario digitale attraverso la costruzione di percorsi di formazione, informazione e conoscenza relativamente alle nuove forme di lettura digitale, con un'attenzione particolare alle possibilità offerte per la condivisione di contenuti ed esperienze di lettura dai social media letterari e non, e con approfondimenti tecnici sulla natura e la fruizione dei nuovi mezzi di comunicazione e dei nuovi supporti digitali, tenendo in considerazione anche l'elaborazione di proposte che sappiano avvicinare i più giovani, utilizzando linguaggi e strumenti efficaci e proponendo percorsi formativi sul tema dell'educazione civica digitale;

- aumentare e consentire l'accesso alle risorse digitali e informatiche, favorendo nel contempo l'alfabetizzazione informatica di quelle fasce di popolazione che sono o si sentono escluse dai nuovi sistemi di accesso alle informazioni, per un incremento della conoscenza che porti a un maggiore benessere sociale e culturale;

- valorizzare, sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;

- sostenere e consolidare le buone pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) e di sostegno alla genitorialità coordinate dal ReDoS (Rete Documentale Senese) attraverso il progetto Nati per Leggere e supportare l'adesione e la partecipazione ai progetti di promozione della lettura proposti dal Centro per il Libro e la Lettura;

- elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative concordate secondo linee comuni.

I soggetti firmatari del Patto locale per la lettura, saranno tutte le Istituzioni pubbliche e private che avranno prodotto domanda e che, oltre a condividere gli obiettivi del "Patto per la Lettura" e le azioni ad esso collegate, si impegnano a:

- condividere e fare propri la visione, i principi, gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile;
- collaborare alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi ad esso correlati, secondo linee guida comuni;
- promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale dei progetti comunemente concordati;
- partecipare a percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva,

traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti e luoghi favorevoli alla lettura.

Comune di Chianciano Terme si impegna a:

1) Sostenere e promuovere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti, ribadendo che "Leggere è un diritto della persona senza distinzione di condizioni sociali, di età, di lingua, di opinioni politiche, di razza, di religione, di salute e di sesso", come recita l'articolo 1 della Carta dei diritti della Lettura dell'Associazione Donne di carta e quale strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza piena e responsabile";

2) Diffondere la pratica della lettura come abitudine sociale largamente condivisa, concorrendo a promuovere:

a) la frequentazione delle biblioteche pubbliche e il loro valore e ruolo nei processi di alfabetizzazione diffusa, essendo garanti dell'accesso alla lettura, all'informazione e al libro in ogni sua forma e supporto, da parte di tutti, anche di coloro che sono a rischio di esclusione sociale, in un'ottica di welfare culturale il più ampio e ed inclusivo possibile;

b) l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita affinché a tutti siano assicurate le condizioni di leggere e sempre, in ciascuna fase della propria vita;

c) il protagonismo del lettore che diventa parte attiva e promotore in prima persona del piacere di leggere anche verso coloro che non sono lettori o che lo sono in modo sporadico e occasionale;

d) la bibliodiversità come garanzia della libertà di scelta nella fruizione culturale, in quanto diversificazione della produzione editoriale a disposizione del lettore, comprensiva delle produzioni di editori indipendenti;

3) Allargare la base dei lettori consolidando le abitudini di lettura e avvicinando alla lettura:

a) i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;

b) i bambini sin dalla prima infanzia, i ragazzi, gli adolescenti, i giovani adulti, in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado (dai nidi alle scuole secondarie di secondo grado fino all'Università) che devono promuovere l'abilità alla lettura tra le competenze di base, facendo riferimento a progetti nazionali (come quelli di "Nati per Leggere", del Centro per il libro e la lettura-Cepell, dell'Associazione Italia Biblioteche- AIB) e buone pratiche regionali come il Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi toscane, oltre ad interventi territoriali mirati a contrastare e prevenire la dispersione scolastica anche attraverso la promozione della lettura, come i "Progetti Educativi Zonali-PEZ" promossi dalla Regione Toscana;

4) Definire e gestire un progetto di promozione coordinato delle attività afferenti il Patto per la lettura;

5) Fornire informazioni sulle iniziative del Patto attraverso la costituzione di una mailing list inviata periodicamente a tutti gli indirizzi rilasciati dai sottoscrittori nel modulo di adesione;

#### **4. STRUMENTI DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE**

La rete culturale per il “Patto locale per la lettura” non ha scopo di lucro ed è composta da tutte le istituzioni pubbliche e private che presenteranno richiesta di adesione al “Patto locale per la Lettura”.

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto, è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio al quale partecipano tutti i soggetti che potranno aderire al Patto.

Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno definendo gli obiettivi di lavoro comuni. Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune di Chianciano Terme ed i soggetti sottoscrittori organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno e possono istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte.

Ciascun soggetto sottoscrittore designa un proprio rappresentante per il gruppo di lavoro che si occuperà delle attività, delle iniziative e dei progetti che saranno posti in essere in virtù dell'accordo sottoscritto.

## **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ADESIONE AL PATTO PER LA LETTURA**

Le domande per l'adesione al “Patto locale per la lettura” devono essere presentate utilizzando il modulo allegato al presente avviso, **entro e non oltre le ore 13:00 del 18/11/2024**, tramite modalità telematica con l'invio del modello all'indirizzo PEC del Comune: [comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it)

e deve essere riportato il seguente oggetto: **“Adesione al Patto Locale per la Lettura del Comune di Chianciano Terme”**.

## **3 FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI ADERENTI AL PATTO LOCALE PER LA LETTURA**

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di adesione al “Patto locale per la Lettura” il Responsabile del Servizio Segreteria, Servizi alla Persona, Cultura, Attività Produttive, in qualità di Responsabile del Procedimento, redigerà l'elenco dei soggetti pubblici e privati che avranno presentato domanda di adesione; l'ammissione al patto locale per la lettura è disposta sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, e in particolare, in base alla dichiarazione di voler partecipare al Patto locale per la lettura senza scopo di lucro. Sono fatte salve eventuali verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i..

## **4 TRATTAMENTO DATI ED ESTENSIONE NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”) e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti in sede di presentazione della domanda formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il COMUNE di CHIANCIANO TERME.

Si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Chianciano Terme

- Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Servizio Dott.ssa Sara Montiani
- Responsabile della protezione dei dati è l'Avvocato Flavio Corsinovi dello Studio Legale Associato Corsinovi-Mammana.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Informazioni ai sensi dell'art. 13, comma 1 del GDPR n. 679/2016:

a) Identità e dati di contatto del titolare del trattamento:

Dott.ssa Sara Montiani tel. 0578/652315 [sara.montiani@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:sara.montiani@comune.chianciano-terme.si.it) (Chianciano Terme);

b) Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

Studio Legale Associato Corsinovi-Mammana, che si avvale dell'avvocato Flavio Corsinovi

Telefono: 0577 049440

Email: [rpd@consorzioerrecablate.it](mailto:rpd@consorzioerrecablate.it)

PEC: [rpd@pec.consorzioerrecablate.it](mailto:rpd@pec.consorzioerrecablate.it)

c) Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di adempimento dell'adesione al "Patto Locale per la Lettura di Chianciano Terme".

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. Segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla domanda di richiesta contributo, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

e) Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

f) Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

g) Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, il richiedente il contributo potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla domanda di richiesta contributo.

h) Diritti dell'interessato

In ogni momento, può essere esercitato, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

Il richiedente può esercitare i propri diritti in qualsiasi momento inviando:

- una raccomandata A.R. al Comune di Chianciano Terme – Via Solferino, 3 - 53042 Chianciano Terme (SI);
- una PEC all'indirizzo: [comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it)

Qualora le attività susseguenti al presente Patto comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità, obiettivi e interventi di cui ai precedenti articoli 2 e 3, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati".

A tal fine le parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, obiettivi e interventi di cui ai precedenti articoli 2 e 3;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente Protocollo;

- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

In forza dell'eventuale adesione, qualora le attività susseguenti al presente Patto comportino il trattamento di dati personali, i soggetti aderenti saranno nominati Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE. I dati personali oggetto di possibile trattamento in esecuzione del "Patto locale per la Lettura" appartengono alla seguente categoria: dati identificativi; dati inerenti lo stile di vita e la salute; situazione economica, finanziaria, patrimoniale, fiscale; dati di connessione; dati di localizzazione; i dati trattati possono contenere dati sensibili; le categorie di soggetti interessati al trattamento sono costituite da: cittadini residenti; minori; utenti; dipendenti e Amministratori dell'Ente.

L'estensione della nomina di Responsabile del trattamento dei dati non eccede la durata del patto, al termine del quale il Responsabile provvede a mettere a disposizione del Titolare tutte le banche dati eventualmente raccolte ed a cancellare le copie esistenti, salvo che non sia diversamente disposto dal diritto dell'Unione o dello Stato.

## **5 DURATA – NUOVE ADESIONI - RECESSO**

Il Patto ha una durata quinquennale con periodo di riferimento 2024/2029 a decorrere dalla data della stipula dello stesso, ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

Nuove adesioni al Patto possono essere presentate in qualsiasi momento previa richiesta dei soggetti idonei che ne condividono i contenuti, sottoscrivendo la domanda di adesione (Allegato A).

I sottoscrittori possono ritirare la propria adesione dal Patto in qualsiasi momento senza alcun onere, semplicemente inviando una comunicazione per posta elettronica non certificata a [istruzione@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:istruzione@comune.chianciano-terme.si.it) indicando l'intenzione di recedere dal Patto.

I recessi saranno comunicati ai firmatari del Patto.

## **6 DISPOSIZIONI FINALI**

Qualora se ne ravvisi l'opportunità, questa Amministrazione si riserva di modificare, prorogare o revocare il presente Avviso.

## **10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE INFORMAZIONI**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Chianciano Terme.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sara Montiani.

### **ALLEGATI:**

- Modulo di iscrizione – ALLEGATO "A";
- Schema Patto locale per la Lettura del Comune di Chianciano Terme.

La Responsabile del Servizio  
F.to Dott.ssa Sara Montiani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 DLgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD). Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.

---

Via Solferino, 3  
53042 Chianciano Terme (Siena) Italia  
Tel. +39.0578.652315 – Fax. +39.0578. 31607

Orari di apertura al pubblico: lunedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00  
mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 - giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00  
venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 - sabato: chiuso

E-mail: [sara.montiani@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:sara.montiani@comune.chianciano-terme.si.it)  
Pec: [comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it)  
[www.comune.chianciano-terme.siena.it](http://www.comune.chianciano-terme.siena.it)